



XIV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 40 DEL 10/02/2015

ISABELLON Giuseppe	(Presidente)	(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena	(Vicepresidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Segretario)	(Presente)
BERTSCHY Luigi		(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
FONTANA Carmela		(Presente)
LA TORRE Leonardo		(Delega il Cons. ISABELLON)

Partecipano i Consiglieri: FABBRI, BORRELLO, CHATRIAN, MORELLI e Laurent VIÉRIN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 09:15, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali n. 33 (sommario e integrale) del 25.11.2014, n. 34 (sommario) del 02.12.2014, n. 35 (sommario) del 17.12.2014, n. 36 (sommario) del 09.01.2015.
- 3) Audizioni in merito alla "Risoluzione concernente l'impegno a convocare una seduta del Consiglio regionale sul tema dei trasporti": **trasporto ferroviario**:
 - ore 9.00: Assessore regionale al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETAZ;
 - ore 10.00: dott. Paolo GRASSI, Referente Direzione Territoriale Produzione Torino di RFI, dott. Pascal Laurent GREGORIO, Referente Divisione Trasporto regionale Direzione Regionale Piemonte di Trenitalia, dott. Massimo GIUGLER, Referente Pendolaristanchi VDA, sig.ra Francesca MELAGRANA, Referente Pendolari veri.



* * *

Il Presidente ISABELLON, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 890 in data 4 febbraio 2015.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ISABELLON riferisce di non avere particolari comunicazioni da fare alla Commissione.

La Commissione prende atto.

APPROVAZIONE DEI VERBALI N. 33 (SOMMARIO E INTEGRALE) DEL 25.11.2014, N. 34 (SOMMARIO) DEL 02.12.2014, N. 35 (SOMMARIO) DEL 17.12.2014, N. 36 (SOMMARIO) DEL 09.01.2015.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali si intendono approvati.

AUDIZIONI IN MERITO ALLA "RISOLUZIONE CONCERNENTE L'IMPEGNO A CONVOCARE UNA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE SUL TEMA DEI TRASPORTI": TRASPORTO FERROVIARIO:

- Assessore regionale al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETAZ;

* * *

L'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, ed il dirigente del Dipartimento trasporti del medesimo assessorato, Marco TREVISAN, prendono parte alla riunione alle ore 9.15.

* * *

L'Assessore MARGUERETTAZ consegna copia di una relazione - che verrà trasmessa in un secondo momento anche in formato digitale - che fornisce una panoramica in merito all'attuale situazione del trasporto ferroviario valdostano.

Mette in evidenza le fragilità delle linee ferroviarie valdostane.

Rileva, in particolare, la necessità di un ammodernamento della linea Aosta-Torino che presenta un unico binario, una rottura di carico a Ivrea e a Chivasso per l'impossibilità di



transitare con i treni diesel al passante di Torino-Porta Susa e per l'assenza di elettrificazione della linea da Ivrea ad Aosta, un numero elevato di passaggi a livello sul percorso - specialmente nella tratta piemontese -, dei tempi di percorrenza elevati.

Fa presente che a tutto questo si aggiunge una mancanza di definizione degli accordi di programma per la piena applicazione del trasferimento di competenze dallo Stato alla Regione in materia di trasporto ferroviario, a fronte degli importanti investimenti messi in campo dalla Regione (23 milioni di euro/anno) per la gestione del servizio stesso, che peraltro è adeguato alle aspettative richieste.

* * *

La Consiglieria CERTAN prende parte alla riunione alle ore 9.30.

* * *

Ricorda che i costi dell'elettrificazione della tratta da Torino ad Ivrea sono stati sostenuti dallo Stato e si ritiene, quindi, opportuno che anche gli interventi sulla tratta valdostana vengano presi in carico dallo Stato.

Riferisce che sul tavolo delle trattative per i trasferimenti delle competenze alla Regione previsti dalle norme di attuazione vi sono anche le transazioni relative alla definizione di questi importanti aspetti.

Nel rilevare che il servizio ferroviario è condizionato dalla mancanza di materiale rotabile adeguato alle necessità della tratta, ritiene che l'acquisto di treni bimodali possa permettere di risolvere le attuali problematiche connesse alla rottura di carico a Ivrea dovute al cambio treno.

La Consiglieria CERTAN chiede ragguagli in merito alle trattative in atto per quanto concerne la definizione delle norme di attuazione in materia di trasporto ferroviario.

L'Assessore MARGUERETTAZ riferisce in merito alle difficoltà sollevate dalla Ragioneria dello Stato che partecipa agli incontri con il Ministero competente riguardo all'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie a completare il quadro delle rispettive competenze per la definizione delle norme suddette.

Ricorda che per l'anno 2015 la Regione ha destinato 23 milioni di euro di finanziamenti per la gestione del servizio ferroviario da parte di Trenitalia, che però offre un servizio inadeguato.

Il Consigliere BERTSCHY pone l'accento sulla necessità di pretendere da Trenitalia l'erogazione di un servizio adeguato alle esigenze dei pendolari valdostani.

Ritiene necessario che la Commissione e il Consiglio regionale svolgano approfondite valutazioni in merito agli importanti investimenti finanziari messi a disposizione dalla Regione per questo tipo di servizio e alla loro destinazione futura, che potrebbe eventualmente essere destinata ad altre tipologie di trasporto, se valutate più adeguate alle necessità trasportistiche dei cittadini valdostani.



La Consiglieria MORELLI chiede chiarimenti in merito ai crediti per servizi erogati negli anni 2011, 2012 e 2013 che assommano a oltre 70 milioni di euro (circa 23,5 milioni l'anno) che Trenitalia vanta nei confronti dell'Amministrazione regionale per l'erogazione del servizio ferroviario e domanda le ragioni per le quali la questione non sia stata affrontata sin dalla prima richiesta di Trenitalia, invece di lasciare accumulare il credito.

L'Assessore MARGUERETTAZ fa presente che la Regione nei fondi globali dei bilanci di previsione per gli anni 2011, 2012 e 2013 ha accantonato 23 milioni di euro ogni anno da destinare al pagamento del servizio in oggetto, in attesa della definizione delle norme di attuazione che le avrebbero consentito di subentrare allo Stato nei rapporti con Trenitalia e di affidare e di gestire direttamente il relativo contratto di servizio.

La Commissione prende atto.

- Dott. Paolo GRASSI, Referente Direzione Territoriale Produzione Torino di RFI, dott. Pascal Laurent GREGORIO, Referente Divisione Trasporto regionale Direzione Regionale Piemonte di Trenitalia, dott. Massimo GIUGLER, Referente Pendolaristanchi VDA, sig.ra Francesca MELAGRANA, Referente Pendolari veri.

* * *

I Referenti della Direzione territoriale produzione Torino di RFI, dott. Paolo GRASSI, Massimo GHIAZZA e Antonio BAGNATO, i Referenti della Divisione trasporto regionale della Direzione regionale Piemonte di Trenitalia, Dott. Pascal Laurent GREGORIO e Alberto FERRERO, la Referente di Pendolari veri, sig.ra Francesca MELAGRANA, prendono parte alla riunione alle ore 10.20.

* * *

Il Presidente ISABELLON introduce l'audizione e invita la Referente dell'Associazione Pendolari veri a presentare alla Commissione le richieste degli utenti della ferrovia.

* * *

Alle ore 10.30 i Consiglieri FARCOZ e BORRELLO abbandonano l'Aula consiliare.

* * *

La sig.ra MELAGRANA invita RFI e Trenitalia a rivedere le scelte operate in passato a seguito del divieto imposto dalla Procura di Torino per il transito dei treni diesel al Passante di Torino Porta Susa e di prevedere, quindi, la rottura di carico - quindi, il trasferimento dei pendolari da un treno all'altro - anziché all'attuale stazione di Ivrea presso quella di Chivasso.

Chiede inoltre che venga eseguita una nuova rilevazione dei fumi nel sottopasso nella stazione di Torino Porta Susa al fine di verificare la possibilità di accesso in tale stazione dei treni Minuetto, superando in tal modo i problemi connessi alla rottura di carico



succitata che causa un aumento dei tempi di percorrenza dei treni (due ore e mezza è la durata del viaggio Torino-Aosta) e dei rischi di incidenti per gli utenti a fronte del trasbordo da un treno all'altro.

L'Assessore MARGUERETTAZ ricorda che la riunione odierna è propedeutica alla preparazione di un Consiglio monotematico ed ha quindi l'obiettivo di acquisire una serie di dati e di informazioni.

Invita i rappresentanti di Trenitalia e di RFI a fornire, nella loro esposizione, il quadro generale dell'infrastruttura, evidenziando in particolare le criticità che insistono sulla linea e sul servizio ferroviario offerto e gli interventi che si ritiene possano essere messi in campo per migliorarli.

Il sig. GREGORIO spiega che il vincolo imposto quattro anni or sono dalla Procura di Torino riguardo all'impossibilità di passare con i rotabili diesel nel nodo di Torino ha penalizzato fortemente anche il gruppo Ferrovie dello Stato, che ha dovuto confrontarsi con delle soluzioni alternative, vincolato fortemente - dall'esercizio nel nodo di Torino e dall'infrastruttura esistente - sia nel territorio torinese sia nella Stazione di Chivasso e sia nel tratto Chivasso - Ivrea - Aosta.

Fa presente che questo limite al transito dei treni diesel ha determinato una serie di vincoli a livello di programmazione dell'offerta, che prima vedeva i collegamenti diretti Torino - Chivasso - Aosta e da qui verso Pré-Saint-Didier, mentre ora è stato introdotto un vincolo importante, che è quello della stazione di Ivrea, essendo la rete ferroviaria elettrificata solo da Torino a Ivrea.

Ricorda che il servizio ferroviario valdostano si svolge su una linea a binario unico che ha molti treni e dove a volte si presentano difficoltà ad avere materiale a sufficienza dal fornitore, guasti del materiale oppure occasioni in cui il personale non si è presentato tempestivamente sul posto di lavoro, ingenerando una serie di ricadute sulla puntualità del servizio offerto.

Fa presente che nei mesi immediatamente successivi al vincolo imposto dalla Procura di Torino riguardo al nodo di Porta Susa, da parte di Trenitalia sono state studiate diverse soluzioni alternative e, alla fine, il punto di caduta ritenuto sostenibile è stato quello messo in campo, ovvero la rottura di carico ad Ivrea.

Riferisce in merito alla soppressione di alcuni treni operata da Trenitalia nell'ultimo periodo, che è avvenuta in gran parte sulla tratta Aosta - Pré-Saint-Didier, dove peraltro il servizio viene svolto con materiale rotabile di vecchia generazione, che sovente presenta dei guasti, mentre si è cercato di garantire il servizio per gli studenti e nelle fasce orarie più utilizzate dai pendolari sulla restante tratta.

Il Presidente ISABELLON comunica che l'Associazione Pendolari stanchi ha appena trasmesso una e-mail con la quale annuncia l'impossibilità di partecipare alla riunione odierna per improvvisi impegni di lavoro e allega il documento prodotto nello scorso autunno dall'Associazione stessa che riassume e spiega il pensiero dei pendolari relativamente alla situazione della ferrovia della Valle d'Aosta.



Il sig. GRASSI afferma che anche per Rete Ferroviaria Italiana i disagi prodotti dalla prescrizione su Porta Susa, che impedisce il passaggio dei treni diesel nel passante, hanno avuto pesanti conseguenze sul tipo di gestione operato della società.

Riferisce che, come gruppo, RFI si è impegnata a cercare di fare sì che almeno la rottura di carico di Ivrea fosse il meno disagiata possibile per l'utenza, non essendo ipotizzabile al momento attuale spostarla a Chivasso, se non con un piano di modifica della stazione stessa, che richiederebbe però interventi infrastrutturali piuttosto importanti.

Fa presente che la linea Torino – Aosta presenta un unico binario e questo produce una serie di disagi.

Annuncia che la società sin dall'anno in corso ha stanziato dei finanziamenti per la manutenzione straordinaria a medio termine degli impianti, in particolare, per i passaggi a livello - che sono quasi tutti presenti nella tratta piemontese, ma creano molti problemi ai treni che da Aosta scendono a Chivasso - per il sistema di distanziamento treni, che permette di stazionare il treno tra una stazione e l'altra, per il buon funzionamento degli apparati di stazione, per il rinnovo del ferro dei binari in alcuni tratti, per gli attraversamenti, i sottopassi e i sovrappassi, ove necessari, nelle stazioni che permettano di realizzare i cosiddetti "movimenti contemporanei" e poter quindi fare degli incroci velocemente in tutte le stazioni della Chivasso – Aosta, in maniera tale che il sistema diventi più flessibile e si riducano i disagi eventuali che possono crearsi e portando così a dei risultati tangibili sull'affidabilità della linea e sull'aumento della puntualità delle corse.

La sig.ra MELAGRANA ribadisce che per i pendolari quella della rottura di carico ad Ivrea è una scelta fallimentare e chiede che, in alternativa alla stazione di Chivasso, si valuti di arrivare senza il cambio di treno da Aosta alla stazione di Torino Stura, che è molto ben servita dai mezzi di trasporto pubblici e permette di arrivare in centro a Torino in tempi brevissimi.

* * *

Il Consigliere Laurent VIÉRIN prende parte alla riunione alle ore 11.10.

* * *

La Consiglieria CERTAN mette in evidenza l'inadeguatezza del servizio ferroviario attuale, che ritiene si sia degradato ulteriormente negli ultimi anni.

Rileva che la programmazione per il breve e medio termine prevista da parte di RFI e di Trenitalia è minimale e chiede quali siano gli obiettivi a lungo termine per l'ammodernamento della tratta ferroviaria valdostana rispetto ai quali i Referenti non hanno fornito indicazioni.

Esprime stupore in merito al fatto che il personale di Trenitalia non si presenti tempestivamente sul luogo di lavoro ingenerando dei ritardi nei viaggi dei treni.

Chiede quali siano le valutazioni di RFI e di Trenitalia in merito al progetto della Porta del Canavese che prevede la costruzione di una nuova stazione nell'area di Chivasso e l'innesto della tratta valdostana sulla linea dell'Alta Velocità.



La Consiglieria FONTANA esprime lo sconforto dei Consiglieri che da anni richiedono interventi sulle problematiche della ferrovia valdostana senza ottenere una soluzione concreta della situazione.

Chiede quali siano le motivazioni della mancata realizzazione dei progetti previsti negli accordi di programma quadro per l'ammodernamento della tratta ferroviaria valdostana approvati nel 2004.

Rileva una serie di interventi urgenti che sarebbe necessario intraprendere alla stazione ferroviaria di Aosta, in particolare per quanto riguarda l'accesso con ascensori alla stazione e l'attraversamento dei binari da parte delle persone disabili.

Il sig. GREGORIO riferisce che Trenitalia ha verificato la transitabilità del materiale rotabile Minuetto presso il passante di Torino Porta Susa quindici giorni dopo aver appreso del divieto imposto dalla Procura e di avere subito il blocco anche per tale tipologia di materiale.

Esprime delle perplessità in merito ad un eventuale attestamento a Torino Stura del materiale diesel come richiesto dalla referente dei Pendolari veri, in quanto tale stazione si trova in una situazione già sovraccarica di treni.

Precisa, per quanto riguarda il personale, che negli scorsi mesi si sono presentate un paio di situazioni in cui il personale si è dichiarato malato nell'imminenza della presa in servizio, per cui la società ha dovuto provvedere immediatamente ad un'attività di sostituzione con altro personale, ma che purtroppo questi accadimenti hanno ingenerato dei ritardi nell'offerta del servizio.

Esprime delle riserve in merito alla realizzazione a Chivasso della stazione la Porta del Canavese, in quanto questo progetto prevede una sosta aggiuntiva sulla tratta dell'Alta Velocità che andrebbe ad aumentare i tempi di percorrenza della stessa e a produrre quindi un depauperamento della prerogativa di questa linea veloce.

Il sig. GRASSI riferisce, per quanto riguarda il progetto per la realizzazione della stazione ferroviaria la Porta del Canavese, di essere stati interessati come RFI da parte dei Comuni che vedono con favore questo tipo di soluzione.

Ritiene che una fermata di linea sull'Alta Velocità richieda un attento studio sui bacini d'interesse che non vada a penalizzare il servizio di collegamento veloce tra le principali città italiane.

Fa presente che rispetto a molti studi avviati in passato occorre vi sia una visione d'intenti; aggiunge che a livello societario vi è una volontà di lavorare affinché si possano trovare le soluzioni migliori alle problematiche, ma evidenzia che purtroppo occorre tenere conto di quelle che sono attualmente le risorse finanziarie disponibili.

Relativamente alla questione del transito delle persone disabili sui binari alla stazione di Aosta, informa che RFI intende cercare di adeguare le stazioni, sempre compatibilmente con le risorse disponibili, a questo tipo di obiettivo.

Informa che è stato attivato anche per la stazione di Aosta il servizio PRM per le persone con ridotta mobilità che si attiva chiamando un numero verde e che dà la possibilità



a questi utenti, anche in una stazione che non ha gli ascensori come quella di Aosta, di essere accompagnati al treno - fino alla stazione alla quale si deve arrivare - da personale di RFI appositamente dedicato.

Il Consigliere BERTSCHY mette in evidenza l'importante investimento finanziario - 23 milioni di euro - che è stato stanziato nel bilancio della Regione Valle d'Aosta per il 2015 a favore di Trenitalia per la gestione del servizio ferroviario, a fronte però di continue lamentele che ogni giorno vengono ancora presentate dagli utenti della ferrovia per l'inadeguatezza del servizio offerto.

Reputa quindi necessario avviare un dibattito sul futuro che si vorrà dare alla Regione per quanto riguarda la mobilità in quanto ritiene che anche i cittadini valdostani abbiano diritto ad avere dei buoni servizi trasportistici a fronte degli ingenti finanziamenti pubblici che la Regione sta investendo nel settore.

Rileva la mancanza di un'adeguata segnaletica presso le stazioni ferroviarie di Torino relativamente alle informazioni dei treni diretti in Valle d'Aosta.

La sig.ra MELAGRANA, riallacciandosi a quanto testé rilevato dal Consigliere Bertschy, fa presente che effettivamente i pannelli informativi delle stazioni andrebbero sistemati, in particolare a Torino, in quanto al momento la cartellonistica non riporta la dicitura "Aosta" e, pertanto, un turista che non conosca la Valle d'Aosta non sa quale treno prendere per raggiungere il nostro Capoluogo di regione.

La Consigliera CERTAN fa rilevare che l'utilizzo del sito internet di Trenitalia non è particolarmente agevole per conoscere gli orari dei treni in partenza da Aosta.

La Consigliera MORELLI espone le difficoltà che gli utenti della tratta Aosta-Pré-Saint-Didier rilevano per munirsi dei biglietti di viaggio perché nelle stazioni le macchinette apposite sono fuori servizio e gli utenti che non dispongono di un abbonamento non possono acquistare il biglietto sul treno, dovendo il capotreno rimanere impegnato in cabina con il macchinista lungo il tragitto.

Ritiene che il fatto che sui treni viaggino utenti senza biglietto falsi anche i dati riferiti all'effettivo utilizzo del mezzo.

Chiede quale futuro si ipotizzi per la tratta in questione.

Il sig. GREGORIO precisa che il servizio ferroviario con interesse della Regione Valle d'Aosta, dopo ben cinque anni, non ha ancora trovato attuazione.

Ritiene inaccettabile che l'Azienda, dal 2011, non abbia ancora ricevuto alcun compenso per il servizio svolto in Valle d'Aosta e quindi apprende con soddisfazione che per l'anno 2015 la Regione abbia impegnato 23 milioni di euro per tale servizio.

Evidenzia che la tratta Aosta - Pré-Saint-Didier è utilizzata mediamente da 300-350 utenti al giorno ed ha dei costi di mantenimento - del materiale rotabile, della rete e del servizio ferroviario - che sono molto superiori a quelli di un trasporto su gomma.

Fornisce i chiarimenti richiesti in merito al servizio di bigliettazione.



Riferisce che i dati relativi al numero degli utenti vengono monitorati direttamente in ogni stazione dal personale di Trenitalia, tre volte all'anno, nelle salite e nelle discese degli utenti dal treno.

Non ritiene sussistano particolari difficoltà per quanto concerne la visualizzazione degli orari sul sito internet di Trenitalia.

* * *

Alle ore 12.10 il Consigliere Laurent VIÉRIN abbandona l'Aula consiliare.

* * *

Il sig. GRASSI ribadisce che allo stato attuale e con l'attuale orario dei treni, non è ipotizzabile di portare la rottura di carico a Torino Stura o a Chivasso, perché non c'è sufficiente spazio nelle due stazioni.

Spiega che i tabelloni generalmente riportano la località di partenza e quella di arrivo di ogni singolo treno e che quindi, per quanto riguarda la linea Torino – Ivrea, che poi prosegue con altro treno su Aosta, nel campo variabile viene indicata la possibilità del proseguimento per Aosta.

La Consiglieria CERTAN invita a predisporre dei cartelloni che indichino chiaramente il proseguimento per la Valle d'Aosta e il suo Capoluogo di Regione.

Chiede di poter acquisire i dati riferiti al personale che viene utilizzato a tempo determinato e indeterminato sulla tratta valdostana, compresi gli addetti alle pulizie o alla manutenzione del materiale rotabile.

Il Presidente ISABELLON fa presente che i dati in questione, se non immediatamente disponibili, possono essere fatti pervenire anche in un secondo momento alla segreteria della Commissione.

Ringrazia quindi gli intervenuti per la disponibilità e l'apporto dati ai lavori della Commissione.

* * *

Alle ore 12.20 la sig.ra MELAGRANA ed i signori GRASSI, GREGORIO, GHIAZZA, BAGNATO e FERRERO abbandonano l'Aula consiliare.

* * *

Segue un breve dibattito dei Commissari sulle problematiche del servizio ferroviario valdostano toccate nel corso dell'audizione odierna.

Il Presidente ISABELLON chiude la seduta alle ore 12.40.

Letto, approvato e sottoscritto



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

10

IL PRESIDENTE
(Giuseppe ISABELLON)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Joël FARCOZ)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: